

In Famiglia

Marzo 2003

CHIARA D'ASSISI
Un inno di lode

«Poiché, per divina ispirazione, vi siete fatte figlie e ancelle dell'altissimo sommo Re, il Padre celeste, e vi siete sposate allo Spirito santo, scegliendo di vivere secondo la perfezione del santo Vangelo, voglio e prometto, da parte mia e dei miei frati, di avere sempre di voi, come di loro, attenta cura e sollecitudine speciale» (RsC VI, 3-4; cfr. Fv).

Questa è, dunque, la nostra vocazione, la nostra «scienza», la nostra diaconia: diventare sempre più ascoltatori e fedeli attualizzatori della Parola evangelica, contemplando e seguendo Gesù povero sino in fondo. Da questa identità chiara e concreta prendono origine le diverse e complementari forme di evangelizzazione, le diverse missioni francescanoclariane all'interno della Chiesa di Dio in vista del Suo Regno.

I "Fratelli minori" si spargono per il mondo, che diventa il loro «chiostro» (cfr SCom 63), il luogo delle relazioni fraterne e contemplative (cfr. Rnb XVI). «Per questo [il Signore] vi mandò per il mondo intero, affinché rendiate testimonianza alla voce di Lui con la parola e con le opere e facciate conoscere a tutti che non c'è nessuno onnipotente eccetto Lui» (LOrd 9).

Le "Sorelle povere", a partire dal «chiostro» della loro interiorità, sull'esempio di Maria (cfr. 3Lag 19) diventano accoglienza, dimora e icona del Dio dell'amore; e questa testimonianza si "riflette" e si proietta nel mondo intero. La clausura si apre all'universo e diventa luogo e spazio di relazione, come l'angusto spazio del giardino di S. Damiano si è trasformato per Francesco, sofferente e quasi cieco, in visione e canto dell'intera creazione. Non si va in clausura per rifugiarsi o per fuggire dalle difficoltà del mondo, ma soprattutto per vivere l'accoglienza, per partecipare più profondamente alla vita degli uomini nelle loro aspirazioni più segrete e sconosciute, per impegnarsi a costruire quella storia umana secondo il progetto di Dio che solo i santi e i profeti sanno intuire.

Fr. Giacomo Bini

Attività del Ministro Provinciale

1° marzo 2003: A Messina, S. Maria di Gesù, per l'ammissione alla professione solenne di fr. Antonino Telleri.

3 marzo: Partecipa all'Assemblea CISM-USMI, presso il Centro dei Padri Agostiniani alla Rocca di Palermo.

4 marzo: A Milazzo, per i funerali di Padre Antonio Geraci.

5 marzo: A Barcellona, per la celebrazione del mercoledì delle ceneri.

6 marzo: Partecipa all'incontro di zona, che si tiene ad Ispica, per le fraternità di Siracusa, Ispica, Floridia. Caltagirone e Chiaramonte Gulfi.

8 marzo: A Caltagirone, per l'immissione nell'ufficio di parroco, da parte del Vescovo, di fr. Salvatore La Rocca.

10 marzo: Ad Acireale, per l'incontro di zona delle fraternità di Catania (S. Maria della Guardia e S. Maria di Gesù), di Biancavilla e di Acireale.

11 marzo: A Messina - S. Maria degli Angeli - per il Congresso definitoriale.

12 marzo: A Messina, partecipa all'incontro di zona per le fraternità di Messina, Milazzo e Barcellona.

15-23 marzo: A Loreto (Marche), partecipa all'Assemblea generale della Unione Conferenze Ministri Provinciali della famiglia francescana d'Italia.

Attività del Definitorio

Congresso del 4 febbraio 2003.

Tra i vari argomenti all'O.d.g. ecco i principali:

1- Il Ministro Provinciale relaziona sulla visita effettuata in alcune fraternità, che avevano richiesto il suo intervento per situazioni particolari.

2- Il Ministro Provinciale relaziona sui risultati cui è pervenuta la Commissione per l'Infermeria, circa i lavori di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria da apportarsi nei locali dell'Infermeria. Il Definitorio, consapevole dell'urgenza di alcuni interventi, dà il via libera ai suddetti lavori, che comprendono, tra l'altro, il trasferimento a piano terra del refettorio, cucina e dispensa; il trasferimento della Cappella nell'attuale refettorio; il recupero di alcune stanze; la sostituzione delle imposte, ormai fatiscenti; l'ampliamento delle porte delle stanze, per permettere l'accesso alle carrozzelle; la creazione di una medicheria; e, in parte, il rifacimento dei servizi igienici. Per l'inizio dei lavori si attende il preventivo di spesa da parte dell'Architetto che ha elaborato i progetti. La somma necessaria sarà prelevata dalla cassa della Provincia e dai contributi che saranno richiesti alle varie fraternità, chiamate ad esprimere generosità e solidarietà per una causa che coinvolge tutti.

3- Il Ministro Provinciale, in considerazione dell'emergenza che sta attraversando l'OFS-Minori a livello nazionale, manifesta l'intenzione di assumere "ad interim" l'Assistenza dell'Ofs regionale, con l'aiuto di due Vice-Assistenti, nelle persone di fr. Tonino Bono e fr. Fabrizio Subba. Il Definitorio

si dice d'accordo e approva. Il provvedimento era stato concordato, in precedenza, anche con il Presidente regionale rag. Antonino Rizzo.

4- Il Definitorio, in seguito a decisioni già prese in sede di Congresso capitolare e concordate con gli interessati, ha dato il via alla presentazione al Vescovo di Caltagirone di fr. Salvo La Rocca come Parroco della parrocchia di S. Maria di Gesù.

5- Il Ministro Provinciale aggiorna il Definitorio sugli ultimi sviluppi della Custodia del Perù, già passata alla dipendenza della Provincia dei XII Apostoli.

6- Il Definitorio commenta favorevolmente la visita del Ministro Generale in Provincia in occasione della commemorazione del 27° Anniversario della morte del Ven. P. Gabriele Allegra. La manifestazione è andata bene perché è stata organizzata bene nei minimi particolari, grazie ai confratelli fr. Mario Marino, fr. Fabrizio Subba e fr. Antonino Clemenza, diretti responsabili dell'organizzazione.

7- Il Definitorio ha esaminato il Progetto di massima, riguardante il convento di Collesano, nelle linee generali. Adesso si dovrà procedere ad affidare l'incarico all'architetto che dovrà preparare gli elaborati.

8- Per l'emergenza venutasi a creare a Milazzo, per l'aggravarsi delle condizioni di salute di P. Antonio Geraci, si decide di inviare due frati da Messina per la necessaria assistenza.

Notizie in breve:

➤ In base all'art. 126,5 degli SS.GG., che prevede la partecipazione di un frate laico al Capitolo generale, scelto nell'ambito di ogni Conferenza dei Ministri Provinciali, la nostra Conferenza italiana ha eletto fr. *Antonino Clemenza* come candidato da presentare al Ministro Generale, il quale personalmente lo ha già convocato per partecipare a pieno titolo al Capitolo generale, che avrà luogo in Assisi dal 25 maggio al 21 giugno 2003.

A fr. Antonino le congratulazioni dell'intera Provincia e gli auguri perché possa vivere l'esperienza con tanta partecipazione.

➤ In vista del 750° Anniversario della morte della Madre S. Chiara d'Assisi, che avrà inizio la

prossima domenica delle Palme e si concluderà l'11 agosto del 2004, è stato costituito un Comitato organizzatore, composto dai confratelli: fr. Tonino Bono (Assistente della Federazione delle Clarisse) come Presidente, fr. Fabrizio Subba, fr. Salvatore Ferro, fr. Antonino Clemenza, fr. Giuseppe Di Fatta, Sr. Agnese Pavone (*Presidente della Federazione*), fr. Paolo Fiasconaro ofm-conv. (*Segretario del Movimento francescano di Sicilia*), con la consulenza e la collaborazione di fr. Carmelo Latteri e fr. Salvatore Callari.

➤ In occasione del recente Convegno nazionale per l'Area di evangelizzazione, tenutosi ad Assisi presso "Casa Leonori", che ha visto insieme

i delegati delle varie Province per i settori delle Missioni al popolo, Missioni ad gentes, Parroci, Ofs e GiFra, Cappellani ospedalieri, la nostra delegazione si è fatta presente con 5 delegati più il Ministro Provinciale, delegato della COMPI per l'area dell'evangelizzazione.

Il Convegno è stato di grande interesse per tutta l'Area, sia per il tema assai attuale: "Una fraternità che abita il chiostro del mondo", sia per i relatori presenti: l'Arciv. Giuseppe Pittau, Segretario della Congregazione per l'educazione cattolica; l'On. Massimo Cacciari, filosofo; fr. Damiano Lanzone.

Fr. Carmelo Latteri, che ha assunto l'ufficio di Segretario, in seguito alla morte del titolare, il compianto fr. Alessio, è stato confermato dai delegati del settore come Segretario nazionale fino alle prossime elezioni del Consiglio.

- Quest'anno spetta alla nostra regione siciliana offrire l'olio per la lampada che arde sulla tomba di S. Francesco. Ci sarà la partecipazione del

Presidente della Regione, dei Sindaci dell'Isola, delle alte autorità regionali, provinciali e locali, e la partecipazione del Cardinale di Palermo e degli Ecc.mi Vescovi della Sicilia.

I Ministri Provinciali delle quattro obbedienze di Sicilia e il Movimento francescano, per quanto riguarda la componente francescana di Sicilia, si sono attivati per stilare un programma che favorisca la partecipazione più vasta possibile dei francescani ad Assisi.

Il programma sta per essere inviato a tutte le fraternità e alle componenti francescane appartenenti a tutte le obbedienze. È opportuno prendere visione del programma e delle scadenze per la prenotazione e fare riferimento immediato ai Guardiani, agli Assistenti Ofs e ai rispettivi Ministri/e.

A tutti si raccomanda di fare opera di sensibilizzazione e di persuasione. Si tratta di un appuntamento importante.

Attività degli altri settori

Centro regionale O.F.S.

23 – 03 – 2003: Riunione del Consiglio regionale a Messina, nei locali del Centro regionale.

30 – 03 – 2003: A Catania, presso il convento S. Maria della Guardia, Giornata di formazione per le zone di Messina, Catania, Ragusa e Siracusa.

Incontri zonali

2 marzo 2003: zona di Trapani: Responsabile: fr. Mario Turiano e Rossana

2 marzo 2003: zona di Palermo: Responsabile: fr. Romano Fina e Sr. Chiara

9 marzo 2003: zona di Agrigento: Responsabile: fr. Girolamo Palminteri e Sr. Maria Lourdes

Giustizia, Pace e salvaguardia del creato

15 – 16 marzo 2003: a Bronte: Responsabile: fr. Antonino Clemenza

Eremo d'inverno

3 – 8 marzo 2003: a Ispica: Responsabile: fr. Vittorio Avveduto e fr. Nicola Lippo

Missione Giovani

16-30 marzo 2003: a Favara: Responsabile: la fraternità missionaria itinerante di Chiaramonte Gulfi

Appuntamenti e ricorrenze:

6 marzo: Ad Ispica, incontro di fraternità per la zona di Siracusa.

8 marzo: A Caltagirone alle ore 17,30, il Vescovo della Diocesi, Mons. Manzella, immette nell'ufficio di parroco **fr. Salvatore La Rocca.**

A lui gli auguri più fraterni per un impegno pastorale incisivo e rispondente alle esigenze del popolo di Dio.

- 10 marzo:** Ad Acireale, incontro di fraternità per la zona di Catania.
- 12 marzo:** A Messina - S. Maria degli Angeli, incontro di fraternità per la zona di Messina.
- 19 marzo:** A Palermo-S. Antonino, **Fr. Giovanni Motta** festeggia il 50° di Professione.
A lui auguriamo ancora lunga vita, salute e piena efficienza.
- 23 marzo:** A Siracusa, Pellegrinaggio regionale al Santuario della Madonna delle Lacrime.

“...e preghino per i defunti”

Giorno 3 marzo 2003, a Milazzo, si è addormentato nel Signore il confratello fr. Antonio Geraci, all'età di quasi 94 anni. Durante la vita si distinse per il tratto garbato e sereno, per la sensibilità ver-

so gli altri, lo spirito francescano, l'amore alle cose belle, alla natura, all'arte, il senso di appartenenza alla Chiesa e all'Ordine.

Per lui si applichino i suffragi previsti dagli Statuti particolari.

CAPITOLO GENERALE

(25 maggio al 21 giugno 2003)

In data 1° novembre il Ministro generale, Fr. Giacomo Bini, ha comunicato ufficialmente a tutto l'Ordine la convocazione del prossimo Capitolo generale ad Assisi, presso la Porziuncola, dal 25 maggio al 21 giugno 2003. Nella Lettera di indizione viene richiamata l'importanza del Capitolo come momento di incontro dei Frati di tutto il mondo; tempo opportuno per la verifica, la programmazione e il rinnovo del “Governo”, l'apertura profetica sul nuovo millennio appena iniziato.

Il tema centrale e unificante sarà quello della “Fraternità-in-missione” e verrà svolto tenendo conto della relazione del Ministro generale e delle relazioni delle Conferenze. Per sottolineare il radicamento di questo tema nella nostra vocazione il Definitorio generale ha scelto come titolo una citazione dalla “*Leggenda dei Tre Compagni*” n. 36: “*Vocavit nos Deus ut eamus per mundum*” (“Il Signore ci ha chiamati per mandarci nel mondo”).

L'elezione del Ministro si terrà il 5 giugno sotto la presidenza del Cardinale che la S. Sede designerà a tale scopo. I lavori si occuperanno anche della revisione delle Strutture e degli Statuti generali.

Nella lettera di indizione, il Ministro richiama anche l'importanza che tutto l'Ordine partecipi alla preparazione di questo evento privilegiato di ascolto dello Spirito del Signore attraverso la preghiera. Ogni Frate ed ogni Fraternità sono chiamati a pregare intensamente e regolarmente: “Poiché ‘ogni dono perfetto viene dall'alto e discende dal Padre della luce’ (Giac 1,17), confidando nella forza e nell'illuminazione dello Spirito santo Paraclito, stabilisco che dall'inizio della Quaresima 2003, in tutto l'Ordine si preghi quotidianamente per la buona riuscita del Capitolo generale e per l'elezione del Ministro e del Definitorio generali” (*Lett di Ind*). A questo scopo sarà importante che i Ministri facciano pervenire ad ogni Frate, la pagellina contenente le invocazioni da inserire nella Liturgia delle Ore; ad ogni Fraternità, gli schemi per celebrazioni tematiche secondo gli ambiti sui quali poi rifletterà lo stesso Capitolo generale. Tutto questo materiale sarà scaricabile dal sito dell'Ordine (<http://www.ofm.org>) e dovrà essere tradotto nelle varie lingue locali ed adattato con creatività alle situazioni concrete delle Fraternità.

Un aspetto da sottolineare riguarda l'importanza della comunicazione e dell'uso del sito web dell'Ordine per condividere il cammino di preparazione del Capitolo e il suo svolgimento. Attraverso il sito web dell'Ordine verranno resi pubblici buona parte dei materiali che aiuteranno i vocali a prepararsi al Capitolo: lettere, sussidi per la preghiera, relazioni, sintesi dei lavori capitolari. È importante che i Frati delle Province – e non solo i Frati capitolari – si informino ed attingano al sito. Così si incrementerà una mentalità di comunicazione e di inter-relazione dentro l'unica Fraternità dell'Ordine. Le stesse relazioni del Ministro generale e dei Presidenti delle Conferenze potranno diventare oggetto di riflessione personale e in Fraternità. Così pure lo sviluppo che il tema della “Fraternità-in-missione” avrà nel Capitolo, potrà favorire una formazione permanente “on-line”.